



REPORT BANDI PIEMONTE



INDICE

| | |
|--|---|
| FONDAZIONE CARIPLO. BANDO DATA SCIENCE FOR SCIENCE AND SOCIETY. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI A POTENZIARE LA COMPrensIONE DI TEMI COMPLESSI E SOCIALMENTE RILEVANTI GRAZIE ALLA SCIENZA DEI DATI. | 2 |
| L.R.13/2020. BONUS CULTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM PER LE ORGANIZZAZIONI CULTURALI PIEMONTESI..... | 4 |
| FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL SETTORE DEI CONCERTI DI MUSICA LEGGERA PER MITIGARE L'IMPATTO DELLA CRISI DA COVID-19..... | 6 |
| MIBACT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A 20.000 EURO PER I PICCOLI EDITORI COLPITI DALLA CRISI CAUSATA DALLA PANDEMIA DA COVID-19. | 8 |



FONDAZIONE CARIPLO. BANDO DATA SCIENCE FOR SCIENCE AND SOCIETY. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI A POTENZIARE LA COMPrensIONE DI TEMI COMPLESSI E SOCIALMENTE RILEVANTI GRAZIE ALLA SCIENZA DEI DATI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 01/10/2020

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico

SETTORE: Cultura, Pubblico, Servizi/No Profit

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo, Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Consapevole della centralità che i dati avranno nel disegnare scenari futuri e nel progettare soluzioni innovative al servizio delle persone e delle organizzazioni, Fondazione Cariplo intende finanziare progetti di ricerca per potenziare la comprensione di temi complessi e socialmente rilevanti grazie ai metodi e alle tecniche della Scienza dei Dati.

Soggetti beneficiari

I beneficiari sono Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica. Unicamente in qualità di partner, possono essere coinvolti anche Enti di Terzo Settore ed enti pubblici territoriali che portino valore aggiunto alla progettualità proposta.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Ciascun soggetto potrà figurare come capofila in un solo progetto per ambito di intervento; per i partner, non sono invece previste restrizioni.

Tipologia di interventi ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sviluppare un disegno di ricerca nel campo della Scienza dei Dati e utilizzare metodi e tecniche proprie di questo campo;
- ricadere in uno dei cinque ambiti di studio identificati dal bando;
- rappresentare in maniera chiara i dataset che si intendono utilizzare, siano essi già disponibili, da acquisire e/o creare;
- produrre nuova conoscenza utile a orientare le politiche e i processi decisionali di organizzazioni e persone;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatori;
- sviluppare un piano di comunicazione con la società civile e, laddove possibile, azioni di citizen science;
- prevedere modalità di condivisione e fruizione dei dataset, dei metadati e dei dati prodotti ad esito delle ricerche, nonché esplicitare come gli aspetti legali ed etici legati alla gestione dei dati siano stati considerati.

Il progetto deve essere realizzato presso una struttura operativa situata sul territorio di prioritario riferimento della Fondazione, ovvero Lombardia e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Le azioni riferite ai partner possono essere realizzate anche presso altre strutture.

Entità e forma dell'agevolazione

La Fondazione garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto, pertanto il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale.

La richiesta di contributo non dovrà comunque essere superiore a 125.000 Euro.

Per quanto concerne la tempistica, i progetti dovranno avere durata massima pari a 18 mesi.

Scadenza

Il termine per la presentazione delle domande è il 1° ottobre 2020.

L.R.13/2020. BONUS CULTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO UNA TANTUM PER LE ORGANIZZAZIONI CULTURALI PIEMONTESI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 31/10/2020

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Persona fisica

SETTORE: Cultura

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Il sostegno è dedicato al comparto culturale tramite la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per le organizzazioni culturali piemontesi che non hanno accesso - o che non intendono accedere - ai contributi ordinari in materia di cultura, e alle imprese e agli operatori aventi partita IVA e sede legale e operativa in Piemonte, che operano in ambito culturale e dell'indotto a supporto delle attività del comparto.

Soggetti beneficiari

Il sostegno è dedicato al comparto culturale, nella forma di:

- **lavoratori autonomi e imprese individuali**, con sede legale e operativa in Piemonte;
- **associazioni o altra tipologia di ente non lucrativo di diritto privato o di società**. Per le imprese e i liberi professionisti, i **codici ATECO** e i relativi sottocodici ammessi al Bonus sono:
 - 59.11 (attività di produzione cinematografica);
 - 59.12 (attività di post-produzione cinematografica);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- 59.13 (attività di distribuzione cinematografica);
- 59.20 (attività di registrazione sonora);
- 74.10.2 (attività di design);
- 74.10.29 (altre attività di disegnatori grafici);
- 74.20 (attività fotografiche);
- 74.30 (attività di interpreti e traduttori) per i quali occorre caricare sulla piattaforma anche copia della qualifica di attestazione professionale;
- 79.90.20 (attività delle guide turistiche) per le quali occorre caricare sulla piattaforma anche copia del tesserino identificativo regionale;
- 82.30 (organizzazione di convegni e fiere);
- 85.52 (formazione culturale);
- 90.01 (rappresentazioni artistiche);
- 90.02 (attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
- 90.03 (creazioni artistiche e letterarie);
- 90.04 (gestione di strutture artistiche);
- 91.01 (attività di biblioteche e archivi);
- 91.02 (attività di musei);
- 91.03 (gestione di luoghi e monumenti storici);
- 93.19.92 (attività delle guide alpine) per le quali occorre caricare sulla piattaforma anche copia del tesserino identificativo regionale;
- 94.99.2 (attività di organizzazioni che perseguono fini culturali) per le quali occorre caricare sulla piattaforma anche copia dello Statuto in corso di validità.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse complessive ammontano a 3 milioni di euro e il bonus verrà erogato nella forma di **700 euro** per i lavoratori autonomi e per le imprese individuali, e di **1.000 euro** per i soggetti costituiti in forma di associazione o di altra tipologia di ente non lucrativo di diritto privato o di società.

Scadenza

La scadenza per la presentazione delle domande è il 31/10/2020. Procedura a sportello.

FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL SETTORE DEI CONCERTI DI MUSICA LEGGERA PER MITIGARE L'IMPATTO DELLA CRISI DA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 23/09/2020

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SETTORE: Cultura

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Il Ministero per le attività culturali e per il Turismo assegna 12 milioni di euro per il riconoscimento di un contributo agli organizzatori di concerti di musica leggera, al fine di migliorare l'impatto negativo prodotto in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19 su un settore che rappresenta un segmento significativo dello spettacolo.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo gli organizzatori di concerti di musica leggera che abbiano dovuto cancellare, annullare o rinviare, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, almeno uno spettacolo programmato in Italia, per un pubblico di almeno 1.000 persone se all'aperto e di 200 persone se al chiuso, nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2020.

Requisiti di ammissibilità:

a) avere sede legale in Italia;

b) essere titolari di almeno n. 10 (dieci) C1 nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 febbraio 2020.

c) non essere beneficiari del contributo ordinario a valere sul Fondo unico dello spettacolo nel triennio 2018-2020.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse, nel limite della spesa autorizzata, sono ripartite tra gli organizzatori di concerti in possesso dei requisiti:

a. quanto a euro 10 milioni, in proporzione ai minori ricavi accertati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al periodo dal 23 febbraio 2019 al 31 luglio 2019;

b. quanto a euro 2 milioni, nei casi in cui ricorra la condizione seguente: "l'eventuale concerto o gli eventuali concerti di musica leggera cancellati definitivamente a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per i quali non è stato possibile la riprogrammazione ed è stata avviata o conclusa la procedura di rimborso ai sensi dell'articolo 88 del decreto-legge n. 18 del 2020", in proporzione ai costi aggiuntivi effettivamente sostenuti in relazione alle operazioni di rimborso dovute ai sensi dell'articolo 88 del decreto-legge n. 18 del 2020 per concerti di musica leggera cancellati definitivamente a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il contributo non può comunque superare la differenza tra i ricavi del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato.

Scadenza

La scadenza per la presentazione delle domande è il 23/09/2020.

MIBACT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A 20.000 EURO PER I PICCOLI EDITORI COLPITI DALLA CRISI CAUSATA DALLA PANDEMIA DA COVID- 19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SCADENZA: BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 21/09/2020

BENEFICIARI: Micro Impresa

SETTORE: Servizi/No Profit

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

Tenendo conto dell'impatto economico negativo nel settore dell'editoria conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19, e, in particolare, delle microimprese editoriali autonome, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo concede un contributo a fondo perduto per il sostegno dei piccoli editori.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese con codice ATECO principale 58.11.00 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale in Italia;
- b) rientrare nella categoria di microimpresa autonoma, come definita dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005;
- c) risultare iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;
- d) aver pubblicato almeno 10 novità editoriali nel 2019.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse, nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti beneficiari nella misura pari all'**1% del fatturato** dell'anno 2019, e comunque, in misura **non superiore a 20.000 euro** per ciascun beneficiario.

Scadenza

Il termine per la presentazione delle domande è il 21 settembre alle ore 12.
